









Il valore sociale e le ricadute economiche del volontariato a supporto del

complesso e delicato mondo ospedaliero, ancora più indispensabile quando si tratta di prestare aiuto, ascolto e conforto nell'ambito di ospedali pediatrici internazionali, a servizio di bambini malati provenienti da moltissimi Paesi del mondo, spesso portatori di bisogni che vanno ben oltre l'erogazione di una prestazione sanitaria. Sarà questo il tema più che mai attuale e strategico del Convegno "Ospedale Pediatrico e Volontariato" che si terrà sabato 11 giugno 2016 dalle ore 9.00 alle 13.00 presso il Centro Internazionale di Studi e Formazione CISEF Gaslini di Genova, organizzato dall'Istituto Giannina Gaslini insieme all'Ospedale Bambino Gesù di Roma.

"Questo incontro su un tema così importante per la moderna gestione di una complessa impresa sociale come l'ospedale pediatrico è il secondo concreto passo di un percorso di collaborazione, che vedrà l'impegno di medici, infermieri, ricercatori e volontari dell'Ospedale Giannina Gaslini crescere sempre più in sinergia con i colleghi dell'Ospedale Bambino Gesù, nell'ottica di un impegno comune nella lotta a tutte le malattie – anche quelle oggi più difficili da individuare e curare – che colpiscono i bambini" spiega Pietro Pongiglione, presidente del Gaslini. Il 28 dicembre 2015, è stato infatti siglato a Genova l'accordo tra i due enti, per portare aiuto nei Paesi in via di sviluppo, attraverso programmi di formazione in ambito pediatrico e amministrativo-gestionale, sia nei Paesi di origine, sia presso le sedi dei due Ospedali.

"Questo partenariato attivo tra noi e gli amici e colleghi del Bambino Gesù, non è una semplice somma di eccellenze, ma una moltiplicazione delle conoscenze non solo clinico scientifiche ma, in questo caso, anche manageriali di studio e valorizzazione del fenomeno del volontariato. Fenomeno che, per gli ospedali pediatrici, è diventato risorsa economica e sociale importantissima e, in certi casi, indispensabile." – conclude il presidente Pongiglione.

«In un momento storico come questo, in cui è tornata prepotentemente attuale la povertà sanitaria, iniziative che mettono a sistema le conoscenze e le risorse di due eccellenze pediatriche come il Gaslini e il Bambino Gesù possono fare la differenza per tutte quelle fasce della popolazione più colpite dalla crisi» dice Mariella Enoc, presidente dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù. «Nelle nostre strutture che hanno a che fare con bambini e ragazzi provenienti da tutta Italia e dall'estero, affetti da patologie spesso complesse o rare, il volontariato diventa un valore aggiunto irrinunciabile sul piano dell'accoglienza, dell'accompagnamento, della relazione con i pazienti e le loro famiglie, sia all'interno che all'esterno delle mura ospedaliere, nelle case famiglia e nella gestione dei rapporti con il territorio e le istituzioni. Ma non solo: il volontariato rappresenta anche uno straordinario strumento di indirizzo, orientamento e verifica della nostra attività sanitaria e persino scientifica. Le associazioni di volontariato, di pazienti e di familiari, infatti, partecipano attivamente attraverso appositi

